

LIBERTÀ

EGUAGLIANZA

MONITORE NAPOLETANO

Fondato nel 1799 da
Carlo Lauberg ed Eleonora de Fonseca Pimentel

Rifondato nel 2010
Direttore: Giovanni Di Cecca

Anno CCXIV



Polvere di Stelle

**Esplode una cometa in Russia
1000 feriti**

Oscar 2013 – Nessun asso pigliatutto

№ 60 – Febbraio 2013

© 2013 – Monitore Napoletano – <http://www.monitorenapoletano.it>

Direttore Responsabile: Giovanni Di Cecca

Anno CCXIV – Numero 60 – Febbraio 2013

Periodico Mensile Registrato presso il Tribunale di Napoli № 45 dell'8 giugno 2011

ISSN: 2239-7035

Sommario

- <u>L'Editoriale</u>	<u>7</u>
- <u>Cronache</u>	<u>9</u>
○ <u>Monitore Napoletano Anno III</u>	<u>11</u>
○ <u>Napoli: Assicurazioni Auto, un progetto di legge per renderle più eque?</u>	<u>12</u>
○ <u>A spasso nel Grand Canyon con Google</u>	<u>14</u>
○ <u>Shock al Politecnico di Napoli: una ragazza di 24 anni si suicida</u>	<u>15</u>
○ <u>Napoli: Ai Campi Flegrei si è aperta una nuova fumarola che emette gas e acqua</u>	<u>17</u>
○ <u>Napoli: una gruviere ha meno buchi!</u>	<u>19</u>
○ <u>Cyberbullismo un fenomeno sempre più frequente</u>	<u>22</u>
○ <u>Napoli: ZTL Piazza Dante – il Presidente della II Municipalità strappa un accordo sul passaggio ai residenti</u>	<u>23</u>
○ <u>*** Il Papa lascia il pontificato il 28 febbraio 2013</u>	<u>25</u>
○ <u>Crozza Contestato, Crozza Atapirato</u>	<u>26</u>
○ <u>Russia: un meteorite esplode a bassa quota. 1000 feriti, 82 bambini e 2 in gravi condizioni</u>	<u>28</u>
○ <u>America's Cup – A Napoli l'unica tappa della World Series prima del torneo di San Francisco</u>	<u>30</u>
○ <u>Scossa di terremoto del 3° grado della scala Richter avvertita nell'Arianese e Sannio</u>	<u>32</u>
○ <u>Scossa di terremoto registrata tra Sora e Isola Liri (FR)</u>	<u>34</u>
○ <u>Microsoft annuncia la chiusura di Hotmail e va verso Outlook.com</u>	<u>35</u>
○ <u>Il redditometro è illegittimo! L'Agenzia delle Entrate farà ricorso</u>	<u>37</u>
○ <u>A Napoli chiude la Linea 6 della Metropolitana dal 25 febbraio al 1 marzo a causa delle Elezioni Politiche 2013</u>	<u>39</u>

- Oscar 2013 - Nessun asso pigliatutto. Vince Miglior Film Argo di Ben Affleck 41

L'Editoriale

Febbraio è per il Monitore Napoletano soprattutto il compleanno, poiché il 2 febbraio 1799 questa gloriosa testata nasceva.

Dopo il lungo periodo di buio in cui la testata è rimasta, dalla sua rifondazione siamo arrivati al terzo anno di pubblicazioni consecutive, riuscendo, pian piano, a divenire un punto di riferimento locale, nazionale ed internazionale.

Non mi cullo sugli allori, so benissimo che la strada da percorrere è lunghissima.

Ma almeno il sapere che tutto ciò che è stato fatto in questi anni non solo è apprezzato ma è anche riconosciuto, ci rende la fatica che ci attende per il futuro meno gravosa.

Finito il momento doveroso di incensamento (almeno una volta l'anno concedetecelo :), vorrei porre alla Vostra attenzione sul mese di febbraio, che definire incredibile è dire poco.

L'ultima volta che un Papa ha rinunciato alla cattedra Petrina fu nel 1415 ed il protagonista fu Papa Gregorio XII ⁽¹⁾ al secolo il veneziano Angelo Correr.

Febbraio 2013, ha visto ripetere la scena vista l'ultima volta 597 anni prima.

Data la portata dell'evento, rimandiamo allo speciale cumulativo comprensivo delle Dimissioni di Papa Benetto XVI e l'elezione del suo successore proposte nel numero di Marzo.

Evento un po' meno epocale ma ugualmente interessante è stata la Campagna elettorale 2013 iniziata con la sfiducia al Governo Monti I ⁽²⁾ di dicembre 2012.

Anche per questo evento, vi rimandiamo al numero speciale di Marzo, dato che, al momento in cui scriviamo questo editoriale, non solo non è stato presentato il governo, ma anche la semplice elezione delle Presidenze delle Camere, al momento sembra impossibile.

¹ <http://www.monitorenapoletano.it/monitopedia/enciplopedia/p/324-papa-gregorio-xii.html>

² <http://www.monitorenapoletano.it/monitopedia/enciplopedia/g/172-governo-monti.html>

Lo stallo alla messicana che si è creato, figlio diretto del tripolarismo (Centro Sinistra, Centro Destra e Movimento 5 Stelle) ha scompaginato tutte le carte in tavola portando l'Italia nel caos più totale.

E allora questo numero?

Escludendo questi due eventoni precedentemente citati, restano gli avvenimenti ordinari che sono stati anche loro straordinari.

La copertina di questo mese è si chiama **Polvere di Stelle**, dedicata sia al bolide (una cometa che ha un nucleo a base rocciosa e metallico) che a contatto con l'atmosfera invece di disintegrarsi esplose (di fatto in Russia abbiamo avuto 1000 feriti e due bambini piuttosto gravi), ma anche indirettamente è dedicata agli Oscar che non hanno visto un vincitore superpremiato.

Un po' più sarcasticamente è dedicata anche alla Politica, che come detto, non ha un vincitore (alla fine la coalizione di Bersani ha avuto una manciata di voti in più che ha assicurato la maggioranza alla Camera ma non al Senato), ed un po' anche alle vicende Vaticane che hanno visto fare il fuoco finale di Papa Benedetto a Castel Gandolfo (noi eravamo lì).

Come a dire che tutto ciò che conoscevamo, come polvere di stelle, brillano e poi spariscono.

Spettacolare e decadente al contempo.

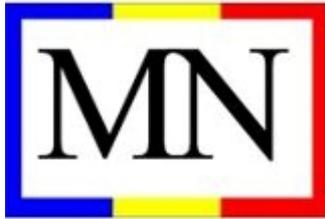
Febbraio ha visto anche due terremoti che hanno riacutizzato le paure vecchie di un anno del terremoto che sconvolse l'Emilia-Romagna e, soprattutto, l'illegittimità del Redditometro annullato da una sentenza del Tribunale di Pozzuoli.

G. Δ. C.

Cronache

Monitore Napoletano Anno III

di Giovanni Di Cecca - (Sabato 02 Febbraio 2013).



Per il nostro giornale, oggi, è una ricorrenza molto speciale poiché siamo entrati nel III anno di pubblicazioni, ma soprattutto nel CCXIV anno di vita

Se il Monitore in partenza poteva sembrare solo un esperimento o solo un semplice ricordare ciò che è stato, in capo a due anni abbiamo creato un piccolo network di informazione locale, nazionale ed internazionale che giorno dopo giorno sta crescendo sempre più come numero di contatti, non solo in Italia, ma anche all'estero (Stati Uniti in testa)

Da quanto abbiamo analizzato, ciò che ci ha premiato è stata l'oggettività dei nostri articoli e l'approfondimento che cerchiamo di dare sulla terminologia usata, lasciando al lettore la possibilità di poter leggere ogni contributo a più livelli, avendo già conoscenza della terminologia e/o fatti correlati, oppure se a digiuno, consente di poter approfondire step by step gli argomenti o termini usati.

A realizzare questa tecnica, da qualche mese a questa parte abbiamo lanciato (ancora in fase beta) il nuovo supporto enciclopedico al Monitore Napoletano chiamato Monitopedia.

Monitopedia consente di poter essere sfogliato come si farebbe una Enciclopedia: tomo (indicato con una lettera) e termine (lista dei termini) che sono elencati in ordine alfabetico nel tomo.

Attualmente ha circa 320 voci in aumento esponenziale.

Ovviamente non possiamo considerarlo ancora definitivo (nessuna enciclopedia lo può essere) ma ci piace immaginare che nel momento in cui si raggiungeranno almeno i 1.000 termini disponibili possa essere considerabile un buon supporto sia per la lettura del nostro giornale che come strumento di supporto per le informazioni nella nostra vita di tutti i giorni.

Innovazione e ricerca fanno del nostro periodico una testata che ha solide ed antiche radici proiettato al futuro.

Web

<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2013/febbraio/695-monitore-napoletano-anno-iii.html>

Napoli: Assicurazioni Auto, un progetto di legge per renderle più eque?

di Giovanni Di Cecca - (Domenica 03 Febbraio 2013).



Chiunque posseda un'automobile a Napoli deve far il conto che ogni anno (se è un guidatore virtuoso, come credo la stragrande maggioranza della cittadinanza) “brucia” per l'assicurazione obbligatoria sull'automobile una cifra che si aggira tra 1.000 ed i 2.000€ all'anno.

I più colpiti sono ovviamente i giovani 18enni neopatentati che entrano nella 14° classe.

Secondo l'ex IVASS (ex ISVAP) pagano la cifra record di 3.968€ (contro una media nazionale, assurda uguale, di 2.938€)

Ma se i giovani piangono (tanto che, dati alla mano, c'è stato un calo del 5,28% degli assicurati per tale fascia), i 50enni in prima classe non è che va meglio.

Infatti per una automobile di 2.000cc di cilindrata, un profilo di un 55enne in prima classe paga 1.497€ contro i 746€ di media nazionale.

Il dato diventa ancora più alto se andiamo a considerare le assicurazioni per i ciclomotori (fino a 50cc) e motocicli (oltre i 50cc).

Assicurare un 50cc a Napoli costa 1.555€ all'anno (media nazionale 655€) e un 250cc (il classico scooterone) costa 1.793€ all'anno (media nazionale 955€)

Insomma una discriminazione assurda dettata anche dalla truffaldina e mai pesantemente sanzionata prassi di fare le “lettere” che negli anni passati ha foraggiato parecchi “intrallazzatori”

Da anni le associazioni dei consumatori della Campania, ed in particolar modo di Napoli chiedono equità per il settore. È stato stilato un documento che è stato proposto ai candidati alle prossime elezioni: «Chiediamo impegni precisi per il nuovo Parlamento – si legge nel documento - Il settore assicurativo, in ambito di Rc Auto, ha bisogno di una ulteriore scossa, per diventare finalmente equo e giusto, partendo dall' obbligo da parte delle compagnie di comunicare le statistiche in base alle quali calcolano la tariffa ed il premio per provincia di residenza»

Va ricordato che il 29 luglio 1996 c'è stata la liberalizzazione del mercato assicurativo, dove il prezzo fino ad allora aveva un massimo stabilito a livello statale

Se fino al 1996 assicurare un motorino come un Piaggio Ciao costava al più 500.000 lire (circa 260€).

Già all'epoca il costo del 50ntino era schizzato a livelli assurdi. A conti fatti in lire, oggi assicurare lo stesso ciclomotore costa più di 3.000.000 lire rendendo il mercato svantaggioso.

«È una battaglia che abbiamo iniziato l'anno scorso, senza trovare sufficiente riscontro da altre forze politiche – dice la candidata PD Maria Teresa Armato – Una volta al Governo, come già ha dichiarato Bersani, porremo fine a queste disuguaglianze insopportabili».

La candidata vorrebbe promuovere il testo di legge che permetterebbe agli automobilisti virtuosi (con 5 anni senza incidenti) di beneficiare dello stesso costo della Rc Auto in qualsiasi provincia d'Italia, Napoli compresa

Il caso Napoli dovrebbe trovare sponda anche nel PdL, anche senza il sen. Pontone (non ricandidato), visto che la proposta di legge risulta condivisa da senatori ancora in corsa come Calabrò, Sibilia e Compagna, oltre che dall'Idv Nello di Nardo.

Il problema, comunque la si voglia vedere, è anche pesantemente sentito dallo Stato.

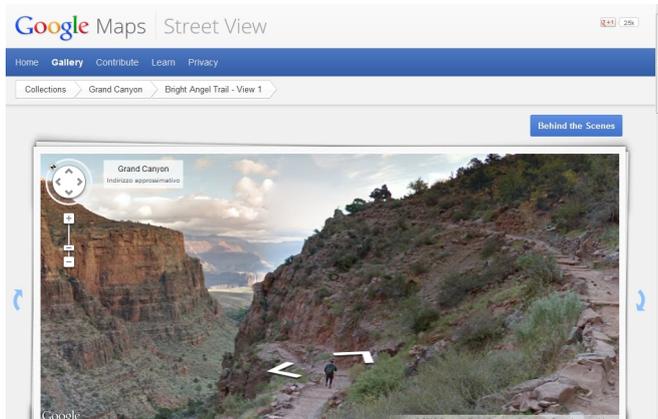
È storia di questi giorni che la Polizia Municipale di Napoli è rimasta appiedata a causa della mancanza di fondi per il pagamento delle Assicurazioni delle Automobili d'Ordinanza.

Web

<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2013/febbraio/696-napoli-assicurazioni-auto-un-progetto-di-legge-per-renderle-piu-eque.html>

A spasso nel Grand Canyon con Google

di Giovanni Di Cecca - (Domenica 03 Febbraio 2013).



Il colosso di Mountain View stupisce ancora.

Dopo aver digitalizzato il mondo dall'alto, e con le automobili fatto camminare per le strade delle nostre città, dopo averci fatto vedere la Luna e Marte, ora ci porta a spasso per una dei paesaggi naturali più mozzafiato del mondo: il Grand Canyon dell'Arizona.

Scenografia naturale che è stata palcoscenico dei più importanti film western del cinema americano, oggi è stato digitalizzato ed è disponibile su Google Maps.

La tecnica è stata quella dello zaino da trekker con a bordo montata la telecamera per memorizzare le immagini.

Il gruppo di immagini fa parte delle gallerie di Street View che Google nel corso del tempo sta archiviando

Il sito del Grand Canyon è

<http://maps.google.com/help/maps/streetview/gallery/grand-canyon/index.html>

Quello delle gallerie è

<http://maps.google.com/help/maps/streetview/gallery/index.html>

Web

<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2013/febbraio/697-a-spasso-nel-grand-canyon-con-google.html>

Shock al Politecnico di Napoli: una ragazza di 24 anni si suicida

di Giovanni Di Cecca - (Martedì 05 Febbraio 2013).



Ancora da accertare le cause che hanno indotto all'insano gesto una giovane studentessa, M., della Facoltà di Ingegneria.

Ciò che si sa è che ieri sera (4-2-13) verso le 19 la ragazza è salita all'ultimo piano della facoltà, e si è lasciata cadere nel vuoto nel cortile interno alla palazzina della Facoltà.

L'impatto col terreno non ha lasciato scampo alla ragazza che è deceduta sul colpo.

Il rumore sordo del corpo che impatta col terreno ha richiamato immediatamente i pochi studenti che ancora si trovavano nella facoltà.

La Polizia (che ha una sede di fronte la Facoltà) è immediatamente intervenuta e con essa la Scientifica per i rilevamenti. In quel momento non si sono trovati amici o conoscenti della ragazza presenti in Facoltà

Vicino il corpo è stata ritrovata la sua borsa con dentro il badge dell'ateneo. Infatti la studentessa risulta iscritta ad un corso di formazione della Federico II promosso dal Ministero delle Pari Opportunità e dalla Facoltà di Sociologia

Gli esami ed i rilevamenti delle autorità, che hanno setacciato il palazzo guidati dal preside della facoltà di Ingegneria, Piero Salatino, sono durati diverse ore. «Una giovane vita si è fermata e questo è un dramma che ci tocca tutti», afferma Mimmo Petrazzuoli, del Consiglio di Amministrazione della Facoltà.

Ciò che manca ancora è il motivo di un gesto così estremo.

Gesto che, sfortunatamente, non è un caso isolato.

Già alcuni mesi addietro, il 20 giugno 2012 un'altra giovane vita ha posto fine alla sua esistenza nei bagni dell'Università Parthenope al Centro Direzionale e tornando indietro nel tempo circa una decina di anni fa fu sventato il tentativo di suicidio di un ragazzo al Complesso di Monte Sant'Angelo della Federico II, e ancora, pochi anni prima (sul finire del XX Secolo), alla Facoltà di Ingegneria di Piazzale Tecchio un altro studente ha posto fine alla sua vita lanciandosi nel vuoto dall'ultimo piano.

Vite spezzate senza un perché che portano ancora una volta alla ribalta il disagio giovanile, la preoccupazione per il proprio futuro e lo spettro dell'inutilità degli sforzi sostenuti per conseguire il titolo di laurea.

Web

<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2013/febbraio/699-shock-al-politecnico-di-napoli-una-ragazza-di-24-anni-si-suicida.html>

Napoli: Ai Campi Flegrei si è aperta una nuova fumarola che emette gas e acqua

di Giovanni Di Cecca - (Martedì 05 Febbraio 2013).



In zona Pisciarelli (tra Napoli e Pozzuoli) è stato rilevato un fumarola che emette gas e acqua fino a 4-5 metri di altezza e potrebbe comportare «un certo grado di pericolosità»

A rilevarlo è stato il responsabile dell'Unità Funzionale Geochimica dei Fluidi dell'Osservatorio Vesuviano Giovanni Chiodini, che nella sua relazione scrive: «Si è osservata la sparizione della fumarola principale di recente apertura e la comparsa di un vent che emette ad alta pressione vapore e acqua liquida».

«Potrebbe trattarsi - spiega il Prof. Chiodini - di un fenomeno in parte legato alle forti piogge dell'ultima settimana di gennaio. L'emissione appartiene a quella serie di fenomenologie legate all'aumento dell'attività esalativa di Pisciarelli iniziate nel 2006».

La fenomenologia osservata nel sopralluogo del 31 gennaio, si legge ancora, «è verosimilmente avvenuta il 23 gennaio, quando la temperatura ha mostrato prima un aumento dal valore di ebollizione fino a circa 98 gradi, per poi diminuire repentinamente fino a circa 65 gradi. Attualmente il valore di temperatura è oscillante tra 75 e 80 gradi».

Continua il Prof. Chiodini «è verosimile che la fumarola sia stata invasa da un "torrente" d'acqua che ha favorito l'apertura della nuova bocca».

Il nuovo vent, che insieme ai gas espelle notevoli quantità di acqua liquida proiettandola fino a 4-5 metri di altezza, «può essere considerato come inizio di una debole attività freatica e potrebbe comportare con un certo grado di pericolosità nelle vicinanze del vent stesso».

Questa nuova attività, fa sorgere un problema annoso, quella del programma di evacuazione dei Campi Flegrei che doveva essere programmato dalla Protezione Civile, ma, al momento, non esiste ancora.

Di per se il getto non è pericoloso in assoluto, ma potrebbe essere il sintomo che una attività sismica che sta al di sotto della falda freatica che si è creata.

Di per se la problematica diventa enorme soprattutto perché, come dice Paolo Tozzi, consigliere comunale de Il Sole che ride, sono stai spesi milioni di euro per studi e ricerche senza che sia stato prodotto un piano di emergenza.

Web

<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2013/febbraio/700-napoli-ai-campi-flegrei-si-e-aperta-una-nuova-fumarola-che-emette-gas-e-acqua.html>

Napoli: una gruviera ha meno buchi! di Giovanni Di Cecca - (Mercoledì 06 Febbraio 2013).



Chiunque cammini per Napoli non può non accorgersene.

«Ci sono buche ovunque» dice una signora che stavo aiutando a rimettersi in piedi mentre camminavo giù al Centro Storico.

In effetti lo slalom quotidiano che facciamo ogni giorno quando camminiamo è impressionante se una persona ci si sofferma.

Il problema delle strade ultra dissestate sta diventando un vera e propria emergenza sia dal punto di vista della sicurezza stradale sia dal punto di vista economico per i traumi fisici che il Comune dovrebbe risarcire (che a detta di molti avvocati civilisti cui ho rivolto la domanda hanno detto all'unanimità che è molto difficile vedere i risarcimenti) è soprattutto il costo in termini sanitari dei traumatizzati.

Chi pensa che i traumatizzati siano solo motociclisti indisciplinati, sbaglia di grosso.

Il reparto di traumatologia del Cardarelli e del CTO sono pieni di persone che a vario titolo si sono infortunate per le strade di Napoli, e la maggior parte sono persone anziane (come la signora che ho aiutato ad rialzarsi) che per cadute da strada sconnessa riportano fratture del femore (statisticamente la più frequente).

In altri casi vi sono i traumi cranici (dovute a colpi ricevuti alla testa durante la caduta) che richiedono in interventi di neurochirurgia.

Come è noto il problema nelle persone più in là con l'età è il recupero della mobilità fisica estremamente lento, e soprattutto per le donne, gli effetti dell'osteoporosi possono essere più gravi del danno da caduta stesso.

Le strade più incriminate sono Via Marina, soprattutto dall'incrocio con Corso Garibaldi verso San Giovanni è letteralmente un colabrodo.

Ma non solo.

Il Centro Antico ha il basolato in più punti sconnesso (letteralmente si muovono i blocchi di pietra) e in altri ha creato degli avvallamenti.

Via Manzoni (anche al centro di un incidente piuttosto grave di ieri), via Coroglio, Via Gianturco, per non parlare poi del tratto della corsia preferenziale della Riviera di Chiaia che dopo la chiusura del lungomare è diventata strada di pubblica percorrenza, ha ancora i binari del tram scoperti che sono pericolosissimi sia per la circolazione a due che a 4 ruote, in modo particolare sul bagnato come in questi giorni di pioggia.

E ancora a Via Leopardi, al viale Augusto e via Lepanto a fuorigrotta, per non parlare poi di Via di Pozzuoli.

L'elenco potrebbe essere quasi infinito, ed abbiamo elencato tutto sommato i casi gravi e gravissimi (per difetto)

In ultimo se le strade sono pericolose per gli appiedati, i soggetti più esposti sono i ciclisti e motociclisti che devono fare opera di equilibrismo estremo

Anche le tanto vituperate automobili non godono migliore salute in quanto il danno meccanico da vibrazione comporta, nel maggiore dei casi, rotture dei cerchioni (soprattutto quelli in lega), ma anche rotture dei braccetti per non parlare poi degli ammortizzatori che a Napoli sono diventati un ricordo.

Danni che, se aggiunti alla beffa dell'assicurazione più cara d'Europa e forse del mondo, continuano a distruggere uno dei settori economici che hanno fatto diventare l'Italia una delle 7 potenze economiche mondiali.

Note:

#1 Geppino 2013-02-07 14:13

Tempo fa (doveva essere gli inizi di luglio del 2012) stavo camminando con la mia mitica vespina per via marina, quando improvvisamente all'altezza del Parcheggio Brin (lato che porta a San Giovanni) un tombino mi fa letteralmente da trampolino

sull'ammortizzatore posteriore e mi sbilancia (andavo a non più di 40Km/h di Tachimetro Vespa degli anni '80, che notoriamente è ritoccato un po' all'insù).

Cerco di mantenere l'equilibrio per fermarmi e ripartire, quando incontro una buca nei sampietrini che mi fa cadere a terra (meno male che, anche contro l'ilarità generale, uso sempre il casco integrale).

A parte un parabrezza nuovo supergraffiato e qualche ammaccatura (mia e della Vespa) la faccenda si è chiusa lì, ma ciò che mi ha fatto raccapricciare è stato il resto. La Polizia Stradale che mi aveva visto per terra che se ne va dicendo di chiamare il 113, il 113 che alla fine cerca di farmi chiamare la Polizia Municipale che dopo 1h non si è fatta viva.

Allorché me ne sono tornato a casa con la Vespa, che fortunatamente funzionava ancora.

Web

<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2013/febbraio/701-napoli-una-gruviera-ha-meno-buchi.html>

Cyberbullismo un fenomeno sempre più frequente

di Miriam Favale - (Giovedì 07 Febbraio 2013).



Il sempre più frequente fenomeno del bullismo ormai ha preso il sopravvento.

Più del 70% delle vittime trova tale fenomeno una vera minaccia per la propria vita sociale e non, infatti le derisioni degli aguzzini arrivano quando si è a casa, quando si è fuori casa, di giorno e di notte.

Le vittime preferite sono gli omosessuali, i ragazzi semplicemente più deboli o timidi, gli stranieri, gli extracomunitari. Tale sorta di tortura avviene tramite social network o attraverso messaggi sui cellulari, video o immagini imbarazzanti pubblicati sul web, in qualunque ora del giorno e della notte senza dare tregua alla vittima molestandole tramite diffamazioni, derisioni, offese anche a sfondo sessuale.

Queste prevaricazioni mettono in serio pericolo la qualità di vita dei prescelti i quali nei casi estremi vanno incontro a una seria depressione e/o al suicidio.

Sono stati effettuati degli studi sulle conseguenze del cyberbullismo i quali non sono rassicuranti: problemi nel rendimento scolastico, ansie, paure, problemi nelle relazioni sociali che portano all'isolamento, alla depressione e nei soggetti più sensibili anche al suicidio.

Per contrastare questo fenomeno la Google ha stipulato un vademecum di regole da seguire per evitare problemi di questo tipo: la vittime dovrebbero salvare ogni traccia delle minacce ricevute senza rispondere all'aguzzino, cambiare dove possibile nickname, password, numero di telefono, email e soprattutto parlarne con un adulto; nei casi peggiori di molestie fisiche o sessuali deve rivolgersi alla Polizia.

Web

<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2013/febbraio/702-cyberbullismo-un-fenomeno-sempre-piu-frequente.html>

Napoli: ZTL Piazza Dante – il Presidente della II Municipalità strappa un accordo sul passaggio ai residenti

di Giovanni Di Cecca - (Domenica 10 Febbraio 2013).

Abbiamo già affrontato il discorso della ZTL sia di Chiaia che del Centro Antico e dei disagi che i residenti hanno ogni giorno nel conviverci.



È notizia dell'8 febbraio che il TAR ha rigettato il ricorso sulla di alcuni commercianti e cittadini in relazione alla ZTL della Riviera di Chiaia.

La notizia in se è quella che il PD Napoletano è sceso in guerra con l'amministrazione de Magistris per la ZTL di Piazza Dante e quella dei Quartieri Spagnoli (che attualmente dovrebbe essere stata sospesa).

Un primo incontro con l'Assessore ai Trasporti Donati, si era conclusa con un nulla di fatto, che ha mantenuto una posizione tanto rigida quanto inutile sul possibilità di cambiare le modalità di accesso alla ZTL di Piazza Dante.

Ricordo che la Zona di Piazza Dante, come i famosi 100m di Via Duomo sono interdette a tutte le automobili, motocicli e ciclomotori salvo autorizzazione Comunale diretta (cioè l'autorizzazione è consentita solo dal Comune e non dalle Municipalità)

Tornando alla II Municipalità, i consiglieri avevano espresso fin dall'inizio la loro contrarietà al dispositivo traffico previsto per il centro storico, chiedendo l'apertura di piazza Dante al traffico dalle 19 alle 8 di mattina e la possibilità di transito per i residenti muniti di permesso.

Altre perplessità, il parlamentino le aveva espresse a proposito dell'estensione della Ztl ai quartieri spagnoli.

Ma a nulla erano valse le richieste di modifica inviate a Palazzo San Giacomo..

La mozione era stata a maggioranza, con l'ovvia opposizione dei consiglieri del IDV.

Curiosamente quando il Presidente della II Municipalità ha minacciato guerra alla Giunta Comunale mediante il PD, il sindaco ha acconsentito a fare un incontro con il Presidente.

Il PD cittadino aveva dichiarato «se non troveremo un accordo raccoglieremo le firme per l'indizione di un referendum, chiederemo le dimissioni dell'assessore Donati e organizzeremo una serie di manifestazioni con gli abitanti e i commercianti della zona».

In sostanza, forse anche complice una difficile campagna elettorale, le richieste dei cittadini della II Municipalità sono state prese in considerazione.

Sarà quindi possibile attraversa la zona di Piazza Dante dalle 19 alle 8 del mattino ed ai residenti muniti di permesso.

Da quando?

Ancora non si sa... sperando che non sia solo una promessa elettorale per placare dissidi interni...

Web

<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2013/febbraio/704-napoli-ztl-piazza-dante--il-presidente-della-ii-municipalita-strappa-un-accordo-sul-passaggio-ai-residenti.html>

***** Il Papa lascia il pontificato il 28 febbraio 2013**

di Giovanni Di Cecca - (Lunedì 11 Febbraio 2013).

La notizia è di quelle da non credere se non fosse che è stata annunciata da Papa Benedetto XVI in persona in latino durante la il concistoro per la canonizzazione dei Martiri di Otranto.

Per la Prima volta nella storia un Pontefice lascia il suo mandato (solo Celestino V, Pio da Morrone, "fece il gran rifiuto")

Ha detto "è per il bene della Chiesa"

La notizia è stata diramata dall'Agenzia ANSA alle 11.46 del 11-2-2013 (³)

Il Cardinale Sodano "E' un fulmine a ciel sereno!"

Il Papa "Incomincio a sentire il peso dell'età" e poi "Si indica la data per un Conclave"

Come detto la notizia è incredibile, le motivazioni che sono alla base sono ancora ignote.

Le ipotesi su questa notizia shock sono attribuibili a due principali motivazioni

1 - Problemi da punto di vista medico (Alzheimer?)

2 - Opportunità dal punto di vista politico in seguito anche allo scandalo dei dossier rubati da sul domestico privato, e gli scandali che nei giorni scorsi si sono abbattuti sul Monte dei Paschi di Siena

Maggiori dettagli nei prossimi aggiornamenti (Speciale dimissioni Papa Benedetto XVI)

³ Ad opera della corrispondente dal Vaticano Giovanna Chirri

Crozza Contestato, Crozza Atapirato

di Giovanni Di Cecca - (Mercoledì 13 Febbraio 2013).

Si potrebbe dire chi la fa l'aspetti!



La serata iniziale del Festival di San Remo vede un simpatico fuori programma: il comico Maurizio Crozza è stato

contestato pubblicamente (si dice da un gruppetto organizzato) durante l'intermezzo del Festival.

Già le voci di una possibile contestazione sono circolate nei giorni scorsi e quello che è accaduto sembra un copione già visto in alcuni dei Festival precedenti.

Considerato il momento molto complesso della nostra società (Papa escluso), e la campagna elettorale che sembra una sorta di Battaglia della Manica (quando le residue forze inglesi contrastarono e vinsero le numerose forze tedesche durante la II Guerra Mondiale) forse sarebbe stato opportuno un basso profilo, o una procrastinazione (se ne sarebbero raccontate delle belle a urne chiuse).

Ma il Festival più politico degli ultimi 40 anni non si è fermato ed il comico abituato al pubblico selezionato e grossomodo accondiscendente dello studio di Ballarò e di Che tempo che fa, quando è andato fuori il suo piccolo recinto non ha saputo gestirlo.

Fazio, dal canto suo, ha cercato di contenere i dissensi.

Dissensi che c'erano stati anche in conferenza stampa prima dell'inizio della chermesse quando una delle grandi escluse Anna Oxa è andata a "chiedere chiarimenti" sul modo di valutazione delle canzoni ammesse.

Un Festival che ormai non è più il palcoscenico che ha battezzato moltissime star della canzone italiana (da Domenico Modugno a Massimo Ranieri, a Laura Pausini, Andrea Bocelli, Vasco Rossi...) ma che è diventata sempre più il vero spaccato della società nostra fatto più di pettegolezzo che di canzoni.

Personalmente, facendo sforzo con la mente, non riesco a ricordare un motivetto una canzone degli ultimi anni, a parte Sincerità di Arisa e Fiumi di Parole dei Gialisse (era il finire del XX Secolo), come accadeva nei precedenti anni quando, ad esempio, Vita Spericolata di Vasco Rossi, che arrivò ultimo fu il manifesto di una generazioni di Yuppies nostrani.

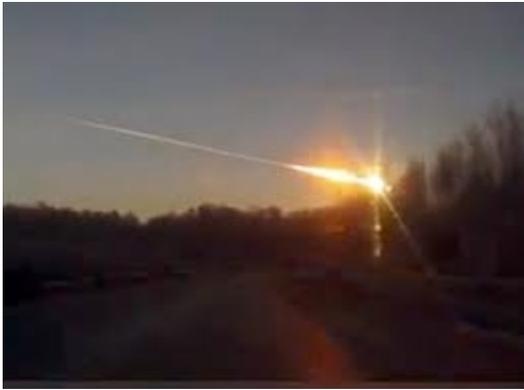
In ultimo se si pensa che il Festival possa ancora vivere di queste inutilità, usare il nome come un marchio, e non essere la passerella privilegiata per le future generazioni di cantanti italiani, assisteremo alla sua fine come è accaduto al Bagaglino del Salone Margherita a Roma, che facendo la stessa comicità plautina (almeno li si rideva e politici di tutte le fazioni volevano essere imitati da loro) alla fine si è consunta ed ha chiuso i battenti perché il pubblico, lecitamente, si era stancato della stessa minestra.

Web

<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2013/febbraio/765-crozza-contestato-crozza-atapirato.html>

Russia: un meteorite esplode a bassa quota. 1000 feriti, 82 bambini e 2 in gravi condizioni

di Giovanni Di Cecca - (Venerdì 15 Febbraio 2013).



A detta dell'astrofisico italiano Margherita Hack è un fenomeno abbastanza strano quello che è accaduto stamane intorno le 4.20 ora italiana, circa le 9.20 ora locale.

Un bolide (un corpo celeste formato da pietra e materiale ferroso) è esploso, sembra 9 volte, nel cielo di Chelyabinsk, negli Urali, di cui la prima esplosione è avvenuta a 55.000 metri dal suolo.

Un fenomeno che ha causato circa 1000 feriti, più che altro da vetri rotti dal contatto con il corpo celeste, di cui 82 di questi sono bambini e 2 ricoverati in modo grave in terapia intensiva.

Tra ai danni registrati ci sono un capannone distrutto, 297 edifici danneggiati e, a causa delle esplosioni, gli animali dello zoo si sono impauriti, ma un censimento completo potrà essere dato solo domani con certezza.

Le autorità locali hanno invitato la popolazione a non toccare i frammenti caduti, anche se, poche ore dopo l'impatto, alcuni di questi frammenti erano già in vendita a prezzi da concordare, ma in generale intorno i 500 rubli (circa 12,45 Euro)

Il bolide dovrebbe avere un peso approssimativo di 50 tonnellate.

Secondo il colonnello Yaroslav Poshiupkin, portavoce della regione militare degli Urali, citato dall'agenzia Ria Novosti, sarebbe stato ritrovato un cratere di 6 metri di diametro sul ghiaccio del lago Chebarkul. Intorno al cratere sono stati rinvenuti piccoli pezzi di roccia nera di 0,5-1 centimetri che si ritiene di provenienza dal meteorite. La zona è stata sigillata dai militari che hanno inviato anche una squadra di sommozzatori, secondo fonti russe.

Il Presidente Russo Putin ha detto che il sistema di allarmi non è stato efficiente, mentre il Primo Ministro Medved ha detto che non solo l'economia è vulnerabile, ma anche il nostro pianeta.

Ancora, Greenpeace Russia accusa il governo di Mosca di aver sottostimato i rischi dell'esplosione del meteorite, che è avvenuta vicino al complesso nucleare di Mayak. La zona in cui si è verificata l'esplosione è a 100 km dal sito di stoccaggio e smaltimento in cui si trovano decine di tonnellate di plutonio trattato per la

produzione di armi. Nella regione di Chelyabinsk si trova anche l'impianto per lo smaltimento di armi chimiche di Shchuchye, che contiene circa 6 mila tonnellate di agenti nervini tra cui sarin e VX.

Ciò che lascia perplessi è che solo il satellite meteorologico europeo Meteosat 10 si è accorto del passaggio del bolide, mentre gli altri satelliti, sembra di no.

Nel frattempo è previsto il passaggio dell'Asteroide 2012 DA14 che passerà ad una distanza di circa 30.000 km dalla Terra (più vicino dei satelliti geostazionari), alle 20.50 ora italiana

Secondo la NASA questo meteorite non dovrebbe essere pericoloso per la Terra ed è grande circa 45 metri di diametro

Web

<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2013/febbraio/767-russia-un-meteorite-esplode-a-bassa-quota-1000-feriti-82-bambini-e-2-in-gravi-condizioni.html>

America's Cup – A Napoli l'unica tappa della World Series prima del torneo di San Francisco

di Giovanni Di Cecca - (Venerdì 15 Febbraio 2013).



Al BIT (Borsa Internazionale del Turismo) di Milano è stata presentata l'unica tappa mondiale della World Series della America's Cup.

La coppa sarà disputata a San Francisco dal 7 al 22 settembre 2013, mentre a Napoli le regate si terranno dal 16 al 21 aprile 2013.

Occhi puntati ancora una volta sul Golfo anche perché sarà ospite d'onore Tom Ehman Vice Commodoro del Golden Gate Yacht Club di San Francisco, Defender della Coppa, che come ricordiamo fu strappata dalla Svizzera Alinghi, a nostro avviso, in una brutta gara a due dal Team Oracle del miliardario Americano Larry Ellison.

Alinghi è stata la prima imbarcazione europea a strappare il trofeo dalla sua istituzione nel 1851.

Il torneo, che nelle altre parti del mondo è sempre stato un sport di nicchia lontano dall'essere uno sport di massa, in Italia, ma soprattutto a Napoli, ha avuto un riscontro eccezionale, fuori da ogni schema.

Non solo, ma le condizioni climatiche che abbiamo avuto l'anno scorso (ricordo l'intervista a Checco Bruni di Luna Rossa) sono state un duro e difficilissimo campo di regata per tutti i team (non dimentichiamo che la quarta giornata di regata fu rinviata per maltempo)

Di seguito riportiamo il comunicato stampa di America's Cup Napoli, la società che gestisce l'evento.

«I migliori velisti al mondo torneranno a regata a Napoli, dal 16 al 21 aprile, per disputare la tappa decisiva finale delle America's Cup World Series 2012-2013. I teams si daranno battaglia a bordo dei velocissimi AC45, catamarani di ultima generazione.

Per molti equipaggi in gara la competizione sulle acque del Golfo di Napoli sarà l'occasione non soltanto per tentare di aggiudicarsi le America's Cup World Series, ma anche per mettere a punto la preparazione per la Coppa America, in gioco a San Francisco (7-22 settembre).

Le regate napoletane – la terza e ultima tappa delle America's Cup World Series 2012-13 – si svolgeranno anche quest'anno in uno specchio d'acqua breve e compatto, a pochi metri dal Lungomare di Via Caracciolo, circostanza che permetterà al pubblico di vivere l'evento da vicino.

L'appuntamento in programma a Napoli sarà presentato venerdì 15 febbraio, alle ore 12.00, in una conferenza stampa che si terrà alla Borsa Internazionale del Turismo, nello stand della Campania della Fiera di Milano, Padiglione 3. Interverranno Stefano Caldoro, Presidente della Regione Campania, Luigi De Magistris, Sindaco di Napoli, Antonio Pentangelo, Presidente della Provincia di Napoli, Maurizio Maddaloni, Presidente della Camera di Commercio di Napoli e Mario Hübler, Amministrazione Unico di ACN srl. Da San Francisco arriverà a Milano per partecipare all'incontro con i giornalisti Tom Ehman, Vice Commodoro del Golden Gate Yacht Club, il club del Defender, l'attuale detentore dell'America's Cup, Oracle Team Usa. Sarà presente anche Niccolò Porzio di Camporotondo, Direttore Commerciale e Istituzionale per l'Italia del America's Cup Event Authority.

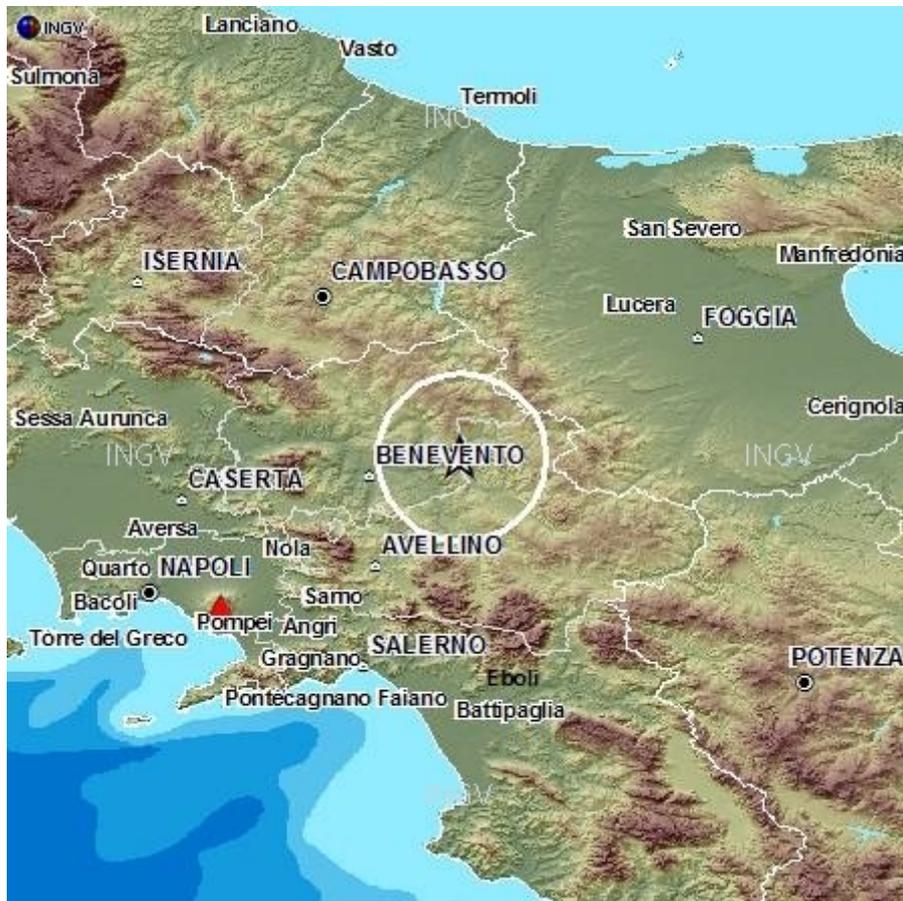
La Coppa America, in considerazione del fortissimo impatto mediatico che esercita in tutto il mondo, è il migliore veicolo possibile per mostrare le eccellenze di Napoli – e dunque anche della sua provincia e dell'intera regione Campania – e per contribuire a riportare questi luoghi al centro dell'interesse turistico internazionale. Nell'aprile 2012 le gare regalarono grandi emozioni ad un pubblico di oltre 500.000 spettatori – una gran parte dei quali turisti provenienti dall'Italia e dall'estero – presenti sul lungomare cittadino nonostante le avverse condizioni atmosferiche, con regate avvincenti e spettacolari.»

Web

<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2013/febbraio/769-americas-cup-a-napoli-lunica-tappa-della-world-series-prima-del-torneo-di-san-francisco.html>

Scossa di terremoto del 3° grado della scala Richter avvertita nell'Arianese e Sannio

di Giovanni Di Cecca - (Sabato 16 Febbraio 2013).



Una scossa di terremoto del 3° grado della scala Richter è stato avvertito distintamente dalla popolazione in Irpinia.

La scossa verificatasi alle 10.51 è avvenuta ad una profondità di 15km.

Il movimento tellurico ha gettato nel panico gli abitanti di Ariano Irpino, Montecalvo, Casalbore, Apice, Buonalbergo, Paduli e Sant'Arcangelo Trimonti, in pratica nell'area colpita dal sisma del 1962. Non si registrano danni alle persone o alle cose. Solo tanta paura e preoccupazione tra la popolazione residente.

I comuni che hanno avvertito maggiormente il sisma sono

- APICE (BN)
- BUONALBERGO (BN)
- SANT'ARCANGELO TRIMONTE (BN)
- ARIANO IRPINO (AV)
- BONITO (AV)

CASALBORE (AV)
MELITO IRPINO (AV)
MONTECALVO IRPINO (AV)

Comunicato dell' INGV

Un terremoto di magnitudo(MI) 3 è avvenuto alle ore 10:51:49 italiane del giorno 16/Feb/2013 (09:51:49 16/Feb/2013 - UTC).

Il terremoto è stato localizzato dalla Rete Sismica Nazionale dell'INGV nel distretto sismico: Sannio.

I valori delle coordinate ipocentrali e della magnitudo rappresentano la migliore stima con i dati a disposizione. Eventuali nuovi dati o analisi potrebbero far variare le stime attuali della localizzazione e della magnitudo.

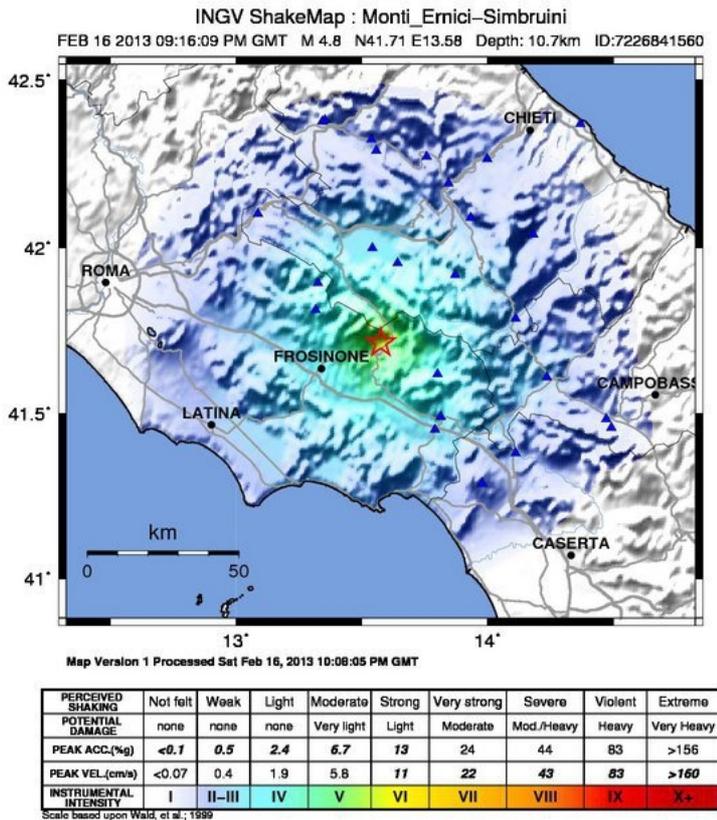
Web

www.monitorenapoletano.it/sito/2013/febbraio/770-scossa-di-terremoto-del-3d-grado-della-scala-richter-avvertita-nellarianese-e-sannio.html

Scossa di terremoto registrata tra Sora e Isola Liri (FR)

di Giovanni Di Cecca - (Domenica 17 Febbraio 2013).

Circa due ore fa (intorno le 22.20 del 16 febbraio 2013) è stata registrata dall'INGV una scossa di terremoto di magnitudo 4.8 ad una profondità di 10 km tra i comuni di Isola Liri e Sora (entrambe in provincia di Frosinone).



La scossa è stata avvertita anche a Napoli e Roma ed in Abruzzo.

Notte all'aperto nel Comune di Pescasseroli dove l'allarme non è ancora cessato

La zona del frusinate colpita dal terremoto è da tempo sotto la sorveglianza di sismologi. Ha infatti cominciato ad attivarsi poco tempo dopo il terremoto de L'Aquila del 6 aprile 2009. «È una zona ad alta pericolosità sismica che stiamo studiando con attenzione», ha detto il direttore del Centro Nazionale Terremoti dell'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia

(Ingv), Alessandro Amato. «È una zona - ha proseguito - nella quale si trovano faglie attive note e nella quale sono avvenuti terremoti importanti nel passato». Le analisi sui fattori che hanno scatenato il terremoto di questa sera sono in corso. Quello che al momento si può dire, ha osservato Amato, è che i meccanismi presenti nell'area del frusinate sono analoghi a quelli dell'Appennino Laziale- abruzzese.

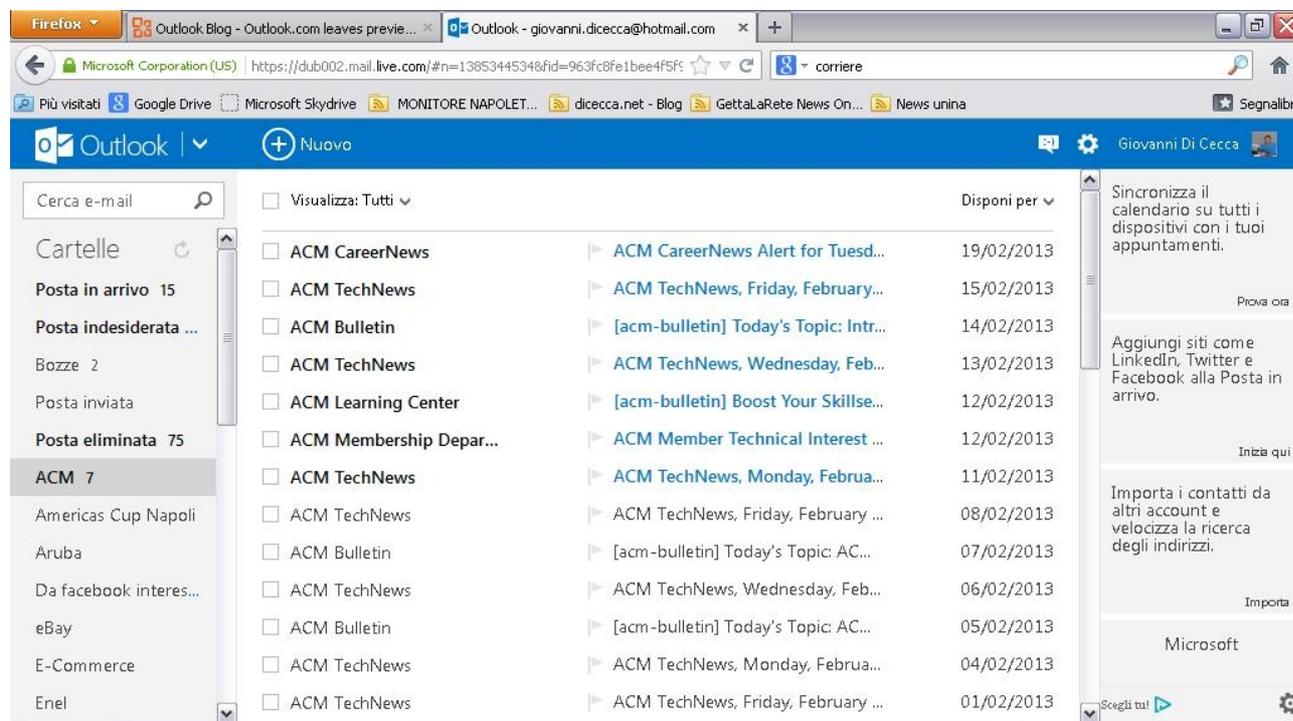
La scossa avviene a distanza di poche ore da quella di ieri mattina di magnitudo 3 avvertita nell'Arianese e Sannio.

Web

<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2013/febbraio/771-sossa-di-terremoto-registrata-tra-sora-e-isola-liri-fr.html>

Microsoft annuncia la chiusura di Hotmail e va verso Outlook.com

di Giovanni Di Cecca, acm, ieee - (Martedì 20 Febbraio 2013).



Ebbene sì, dopo 18 anni di vita e 16 di gestione Microsoft un pezzo storico della “vecchia Internet” sta per chiudere.

Microsoft ha annunciato la chiusura del popolare sito di posta elettronica Hotmail ed integrare il tutto in Outlook.com

Il sistema partito in via sperimentale la scorsa estate era destinato a soppiantare il vecchio sistema di Hotmail usando una interfaccia grafica molto più semplice ed intuitiva sulla filosofia di Windows 8.

Come assicurato nel blog di office,

When upgraded, they'll also get all the benefits from the redesigned Outlook.com experience--a fresh and intuitive user interface, lots of new features and better performance. And we won't ever make you switch your email address to an @outlook.com address if you don't want to.

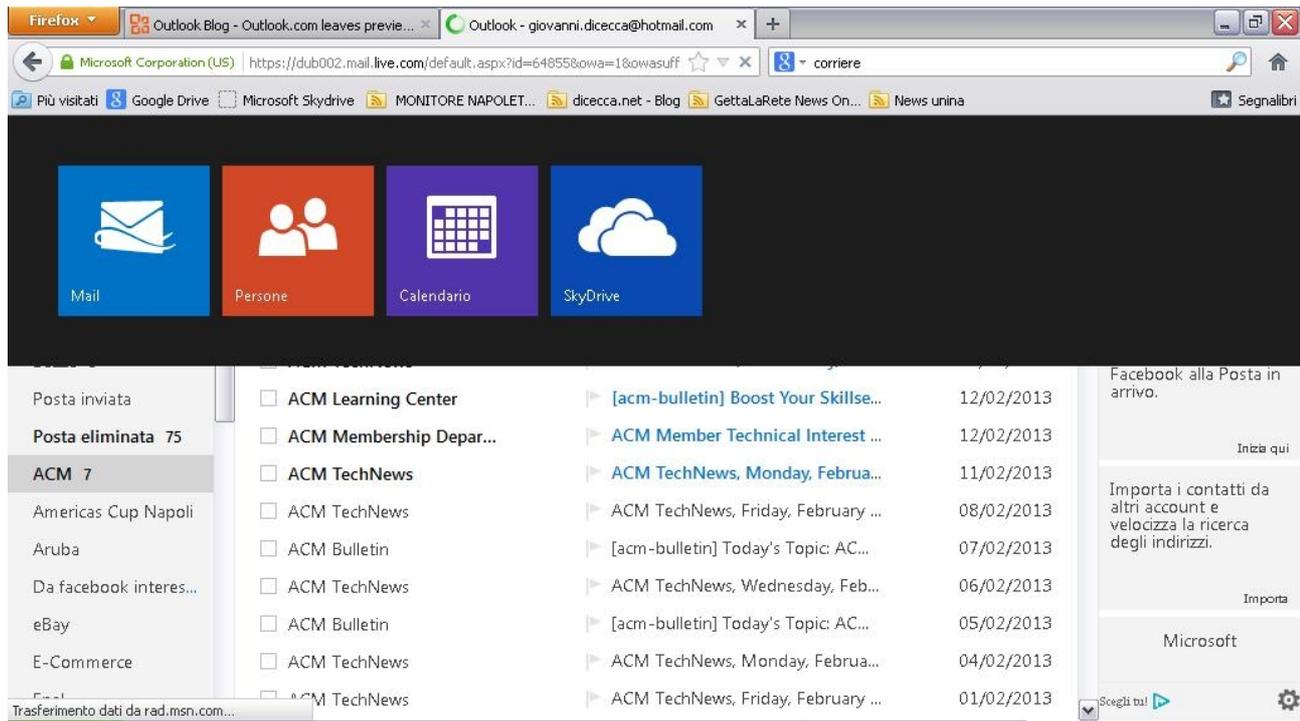
Cioè l'upgrade alla versione Outlook e, ovviamente, alla versione Outlook non comporterà la modifica dell'indirizzo E-Mail a @outlook.com.

Noi l'abbiamo sperimentata, ed effettivamente il sistema e la gestione della posta, rispetto alla vecchia interfaccia di Hotmail la rendono molto più confortevole ed agile

nell'uso sia su dispositivi classici (PC) che su dispositivi mobili (Tablet in modo particolare).

Inoltre la posta diventa integrata con i servizi SkyDrive e Office.

La gestione dell'accredito è sempre la stessa, quella di live.com (altro sistema di posta introdotto da Microsoft, come l'arcaica MSN oggi dismessi)



Web

<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2013/febbraio/775-microsoft-annuncia-la-chiusura-di-hotmail-e-va-verso-outlookcom.html>

Il redditometro è illegittimo! L’Agenzia delle Entrate farà ricorso

di Giovanni Di Cecca - (Venerdì 22 Febbraio 2013).



Abbiamo già avuto modo di illustrare il redditometro della discordia, soprattutto per l’assurda necessità di entrare nelle case degli Italiani.

Un cittadino di Pozzuoli di 69 anni ha fatto ricorso contro il Reddito metro perché lederebbe non solo la riservatezza dei dati, ma anche la stessa libertà personale. Il ricorso è stato curato dall’avv. Roberto Buonanno.

Il ricorso è stato accettato dal Giudice Antonio Lepre che, in una motivazione di 9 pagine (in allegato), ha spiegato perché l’Agenzia delle Entrate non può e non deve usare il Reddito metro, che, oltre tutto è stato dichiarato illegittimo.

In breve, il Reddito metro non solo analizza i dati del contribuente a cui fa capo il nucleo familiare, ma analizza anche le spese di ogni singolo componente della famiglia, in un lasso di tempo illimitato:

«La predetta Agenzia verrebbe a conoscenza di ogni singolo aspetto della propria vita quotidiana, ledendo non già la sola riservatezza ma la stessa libertà individuale come potenzialità di autodeterminazione; che, in particolare, l’assenza di limiti di tempo consentirebbe alla Agenzia di costruire un archivio definitivo e periodicamente aggiornato di ogni singola scelta del contribuente...»

Un Grande Fratello di Orwelliana memoria che invade la vita delle singole persone e ne costruisce profili

La sentenza si chiude così:

P.Q.M.

«Ordina – con riferimento al ricorrente – alla Agenzia delle Entrate di non intraprendere alcuna ricognizione, archiviazione, o comunque attività di conoscenza ed utilizzo dei dati relativi a quanto previsto dall’art. 38, 4° e 5° comma dpr 600/1973 e di cessare, ove iniziata, ogni attività di accesso, analisi, raccolta dati di ogni genere relativi alla posizione del ricorrente...»

L'Agencia delle Entrate fa sapee che farò appello contro la decisione del Giudice Lepre: «Faremo appello - spiegano fonti delle Entrate - anche perché molte delle spese che lederebbero la riservatezza sono quelle che lo stesso contribuente mette in dichiarazione per ottenere detrazioni».



Ordinanza Giudice Lepre Proc. 250/2013 sull'illegittimità del Redditometro

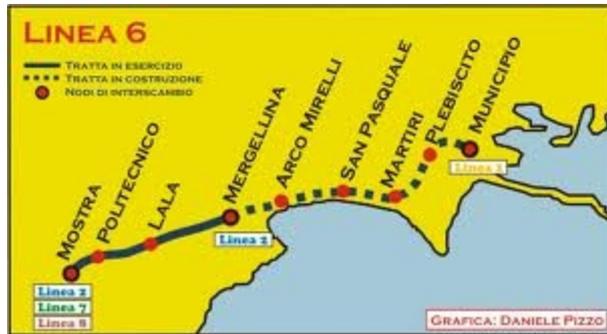
http://www.monitorenapoletano.it/sito/area-download/doc_download/120-ordinanza-giudice-lepre-proc-2502013-sullillegittimita-del-redditometro.html

Web

<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2013/febbraio/778-il-redditometro-e-illegittimo-lagenzia-delle-entrate-fara-ricorso.html>

A Napoli chiude la Linea 6 della Metropolitana dal 25 febbraio al 1 marzo a causa delle Elezioni Politiche 2013

di Giovanni Di Cecca - (Sabato 23 Febbraio 2013).



Potremmo quasi dire Napoli Fermata Elettorale!

I dipendenti della Metropolitana di Napoli hanno chiesto in massa di potersi assentare dal loro posto di lavoro per svolgere le attività di Presidente di seggio, scrutatori e rappresentanti di lista nelle Elezioni Politiche 2013 che si terranno il 24 e 25

febbraio prossimi

La richiesta di «esercitare un loro diritto», usando le parole dei vertici della Metropolitana (che ricordiamo, come riportato dal sito www.metro.na.it nella voce Chi siamo, è la società del Comune di Napoli che dal 2001 gestisce il trasporto pubblico su ferro della città), costerà ulteriori sacrifici ai cittadini che già notoriamente hanno problemi con il trasporto pubblico a Napoli.

Come riporta lo stringato comunicato della società:

«Metronapoli informa che per consentire la partecipazione dei suoi dipendenti alle operazioni elettorali (presidenti, scrutatori e rappresentanti di lista) la Linea 6 chiude al pubblico dal 25 febbraio fino al 1° marzo 2013. Dal 23 febbraio fino al 3 marzo 2013 saranno chiuse al pubblico le seconde uscite delle stazioni Salvator Rosa, Montedonzelli e Rione Alto.»

Ma ancora non finisce qui.

L'Azienda Napoletana Mobilità (ANM) comunica sul suo sito che:

«In occasione delle giornate di sabato 23, domenica 24 e lunedì 25 febbraio, in concomitanza delle elezioni politiche 2013, per far fronte alla percentuale di personale che beneficerà dell'esenzione dal servizio concessa per legge, saranno attuate alcune variazioni al servizio.

nelle giornate del 23, 24 e 25 febbraio 2013, saranno sospesi i collegamenti notturni delle linee N2, N7

saranno inoltre sospese le seguenti linee locali:

C11, C14, C3, C35, C5, C7 (sabato e lunedì)

C11, C5, C7 (domenica)»

Ricordiamo che recentemente a Napoli c'è stato un caos colossale per la mancanza di Gasolio, e il 19 dicembre, come riportato dal Monitore, ci fu uno sciopero selvaggio dell'ANM per ottenere le 13esime di Natale.

Anche la Linea 2 subirà delle modifiche, ma al momento non sono disponibili informazioni in merito.

Renzo Brunetti, amministratore unico di Anm, ammette con la consueta franchezza: «Lunedì sarà la giornata più difficile per il trasporto pubblico. Abbiamo fatto quanto era in nostro potere per limitare i danni: una circolare con invito agli autisti».

«Il problema è nazionale — aggiunge Brunetti — e riguarda un po' tutte le aziende di trasporto. Gli autisti hanno certamente diritto a fare gli scrutatori come tutti, ma i cittadini hanno a loro volta diritto a poter usufruire dei mezzi pubblici». Difficilmente la situazione si normalizzerà martedì perché occorrerà concedere un turno di riposo agli autisti che sostituiranno i colleghi ai seggi. Il groviglio appare inestricabile e a poco potranno servire anche gli interventi del prefetto.

Per i Verdi «ciò che accade a ogni tornata elettorale è inaccettabile, un'assurdità permessa dalla legge ma di cui da tempo si abusa a Napoli e in provincia» commenta il commissario regionale Francesco Borrelli.

Insomma, un esercito di circa 300 persone (ripartiti su 851 sezioni elettorali, quasi 1 dipendente ogni 3 sezioni elettorali) dipendenti del servizio pubblico napoletano, già abbondantemente disastroso, che fermano la città e cittadini (considerate anche le ZTL, Corsie Preferenziali, lavori secolari, e strade dissestate e disastrose), per esercitare un “loro diritto” mettendo a rischio “il diritto” del resto dei cittadini di votare un Parlamento che dovrebbe guidare l'Italia fuori dallo stallo in cui si è trovata negli ultimi tempi.

Web

<http://www.monitorenapoletano.it/sito/2013/febbraio/780-a-napoli-chiude-la-linea-6-della-metropolitana-dal-25-febbraio-al-1-marzo-a-causa-delle-elezioni-politiche-2013.html>

Oscar 2013 - Nessun asso pigliatutto. Vince Miglior Film Argo di Ben Affleck

di Giovanni Di Cecca - (Sabato 23 Febbraio 2013).

Abituati come siamo stati ai film pigliatutto, la 85° Notte degli Oscar ha visto spalmare il la più ambita statuette del Cinema su più film, segno che la qualità dei film in concorso era molto alta.

Il film che ha ricevuto più statuette è Vita di Pi di Ang Lee (4 Oscar, compreso Miglior Regista su 11 nomination), segue poi Argo con 3 statuette compreso Miglior Film (Ben Affleck) su 8 nomination, Il favoritissimo Lincoln di Steven Spielberg porta a casa solo 2 statuette su 12 Nomination, compreso Miglior Attore Protagonista Daniel Day Lewis, quasi a rivedere l'esito de Il colore viola del 1985.

2 statuette anche per Skyfall (Sonoro e Colonna Sonora) e 2 statuette anche per Django unchained (Sceneggiatura a Quentin Tarantino e Christoph Waltz miglior attore non protagonista)

Di seguito riportiamo tutte le nomination e le vittorie

Miglior film

Argo, regia di Ben Affleck

Amour, regia di Michael Haneke

Django Unchained, regia di Quentin Tarantino

Il lato positivo - Silver Linings Playbook (Silver Linings Playbook), regia di David O. Russell

Lincoln, regia di Steven Spielberg

Les Misérables, regia di Tom Hooper

Re della terra selvaggia (Beasts of the Southern Wild), regia di Benh Zeitlin

Vita di Pi (Life of Pi), regia di Ang Lee

Zero Dark Thirty, regia di Kathryn Bigelow

Miglior regia

Ang Lee - Vita di Pi (Life of Pi)

Michael Haneke - Amour

David O. Russell - Il lato positivo - Silver Linings Playbook (Silver Linings Playbook)

Steven Spielberg - Lincoln

Benh Zeitlin - Re della terra selvaggia (Beasts of the Southern Wild)

Miglior attore protagonista**Daniel Day-Lewis - Lincoln**

Bradley Cooper - Il lato positivo - Silver Linings Playbook (Silver Linings Playbook)

Hugh Jackman - Les Misérables

Joaquin Phoenix - The Master

Denzel Washington - Flight

Miglior attrice protagonista**Jennifer Lawrence - Il lato positivo - Silver Linings Playbook (Silver Linings Playbook)**

Jessica Chastain - Zero Dark Thirty

Emmanuelle Riva - Amour

Quvenzhané Wallis - Re della terra selvaggia (Beasts of the Southern Wild)

Naomi Watts - The Impossible

Miglior attore non protagonista**Christoph Waltz - Django Unchained**

Alan Arkin - Argo

Robert De Niro - Il lato positivo - Silver Linings Playbook (Silver Linings Playbook)

Philip Seymour Hoffman - The Master

Tommy Lee Jones - Lincoln

Migliore attrice non protagonista**Anne Hathaway - Les Misérables**

Amy Adams - The Master

Sally Field - Lincoln

Helen Hunt - The Sessions - Gli incontri (The Sessions)

Jacki Weaver - Il lato positivo - Silver Linings Playbook (Silver Linings Playbook)

Migliore sceneggiatura originale**Quentin Tarantino - Django Unchained**

Wes Anderson e Roman Coppola - Moonrise Kingdom - Una fuga d'amore (Moonrise Kingdom)

Mark Boal - Zero Dark Thirty

John Gatins - Flight

Michael Haneke - Amour

Migliore sceneggiatura non originale

Chris Terrio - Argo

Lucy Alibar e Benh Zeitlin - Re della terra selvaggia (Beasts of the Southern Wild)

Tony Kushner - Lincoln

David Magee - Vita di Pi (Life of Pi)

David O. Russell - Il lato positivo - Silver Linings Playbook (Silver Linings Playbook)

Miglior film straniero

Amour, regia di Michael Haneke (Austria)

Kon-Tiki, regia di Joachim Roenning, Espen Sandberg (Norvegia)

No, regia di Pablo Larraín (Cile)

A Royal Affair (En kongelig affære), regia di Nikolaj Arcel (Danimarca)

War Witch (Rebelle), regia di Kim Nguyen (Canada)

Miglior film d'animazione

Ribelle - The Brave (Brave), regia di Mark Andrews e Brenda Chapman

Frankenweenie, regia di Tim Burton

ParaNorman, regia di Sam Fell e Chris Butler

Pirati! Briganti da strapazzo (The Pirates! Band of Misfits), regia di Peter Lord e Jeff Newitt

Ralph Spaccatutto (Wreck-It Ralph), regia di Rich Moore

Migliore fotografia

Claudio Miranda - Vita di Pi (Life of Pi)

Roger Deakins - Skyfall

Janusz Kaminski - Lincoln

Seamus McGarvey - Anna Karenina

Robert Richardson - Django Unchained

Miglior design (scenografia)

Rick Carter e Jim Erickson - Lincoln

Sarah Greenwood e Katie Spencer - Anna Karenina

David Gropman e Anna Pinnock - Vita di Pi (Life of Pi)

Dan Hennah, Ra Vincent e Simon Bright - Lo Hobbit - Un viaggio inaspettato (The Hobbit: An Unexpected Journey)

Eve Stewart e Anna Lynch-Robinson - Les Misérables

Miglior montaggio

William Goldenberg - Argo

Jay Cassidy e Crispin Struthers - Il lato positivo - Silver Linings Playbook (Silver Linings Playbook)

Michael Kahn - Lincoln

Tim Squyres - Vita di Pi (Life of Pi)

Dylan Tichenor e William Goldenberg - Zero Dark Thirty

Migliore colonna sonora

Mychael Danna - Vita di Pi (Life of Pi)

Alexandre Desplat - Argo

Dario Marianelli - Anna Karenina

Thomas Newman - Skyfall

John Williams - Lincoln

Migliore canzone

Skyfall, musica e parole di Adele Adkins e Paul Epworth - Skyfall

Before My Time, musica e parole di J. Ralph - Chasing Ice

Everybody Needs A Best Friend, musica e parole di Walter Murphy e Seth MacFarlane - Ted

Pi's Lullaby, musica e parole di Mychael Danna e Bombay Jayashri - Vita di Pi (Life of Pi)

Suddenly, musica e parole di Claude-Michel Schönberg, Herbert Kretzmer e Alain Boublil - Les Misérables

Migliori effetti speciali

Bill Westenhofer, Guillaume Rocheron, Erik-Jan De Boer e Donald R. Elliott - Vita di Pi (Life of Pi)

Joe Letteri, Eric Saindon, David Clayton e R. Christopher White - Lo Hobbit - Un viaggio inaspettato (The Hobbit: An Unexpected Journey)

Cedric Nicolas-Troyan, Philip Brennan, Neil Corbould e Michael Dawson - Biancaneve e il cacciatore (Snow White & the Huntsman)

Janek Sirrs, Jeff White, Guy Williams e Dan Sudick - The Avengers

Richard Stammers, Trevor Wood, Charley Henley e Martin Hill - Prometheus

Miglior sonoro

Les Misérables - Andy Nelson, Mark Paterson e Simon Hayes

Argo - John Reitz, Gregg Rudloff e Jose Antonio Garcia

Lincoln - Andy Nelson, Gary Rydstrom e Ronald Judkins

Skyfall - Scott Millan, Greg P. Russell e Stuart Wilson
Vita di Pi (Life of Pi) - Ron Bartlett, D.M. Hemphill e Drew Kunin

Miglior montaggio sonoro

Skyfall - Per Hallberg e Karen Baker Landers
Zero Dark Thirty - Paul N.J. Ottosson
Argo - Erik Aadahl e Ethan Van der Ryn
Django Unchained - Wylie Stateman
Vita di Pi (Life of Pi) - Eugene Gearty e Philip Stockton

Migliori costumi

Anna Karenina - Jacqueline Durran
Biancaneve (Mirror Mirror) - Eiko Ishioka
Biancaneve e il cacciatore (Snow White & the Huntsman) - Colleen Atwood
Lincoln - Joanna Johnston
Les Misérables - Paco Delgado

Miglior trucco e acconciatura

Les Misérables - Lisa Westcott e Julie Dartnell
Hitchcock - Howard Berger, Peter Montagna e Martin Samuel
Lo Hobbit - Un viaggio inaspettato (The Hobbit: An Unexpected Journey) - Peter Swords King, Rick Findlater e Tami Lane

Miglior documentario

Searching for Sugar Man - Malik Bendjelloul e Simon Chinn
5 Broken Cameras - Emad Burnat e Guy Davidi
The Gatekeepers - Dror Moreh, Philippa Kowarsky e Estelle Fialon
How to Survive a Plague - David France e Howard Gertler
The Invisible War - Kirby Dick e Amy Ziering

Miglior cortometraggio documentario

Inocente - Sean Fine e Andrea Nix Fine
Kings Point - Sari Gilman e Jedd Wider
Mondays at Racine - Cynthia Wade e Robin Honan
Open Heart - Kief Davidson e Cori Shepherd Stern
Redemption - Jon Alpert e Matthew O'Neill

Miglior cortometraggio**Curfew - Shawn Christensen**

Asad - Bryan Buckley e Mino Jarjoura

Buzkashi Boys - Sam French e Ariel Nasr

Death of a Shadow - Tom Van Avermaet e Ellen De Waele

Henry - Yan England

Miglior cortometraggio d'animazione**Paperman - John Kahrs**

Adam and Dog - Minkyu Lee

Fresh Guacamole - PES

Head over Heels - Timothy Reckart e Fodhla Cronin O'Reilly

The Longest Daycare - David Silverman

Statistiche vittorie/candidature

4/11 - Vita di Pi

3/8 - Les Misérables

3/7 - Argo

2/12 - Lincoln

2/5 - Skyfall

2/5 - Django Unchained

1/8 - Il lato positivo - Silver Linings Playbook

1/5 - Amour

1/5 - Zero Dark Thirty

1/4 - Anna Karenina

1/1 - Searching for Sugar Man

1/1 - Curfew

1/1 - Paperman

1/1 - Inocente

1/1 - Ribelle - The Brave